



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa Della valle Flora

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
47	19/02/2024	7	20

Oggetto:

Regolamento n.6/2012 - Iscrizione al Repertorio regionale delle Risorse Genetiche a rischio estinzione - Sezione vegetale - della varieta' di pomodorino Giagiu' e di cinque varieta' di grani antichi

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che:

- a. in attuazione dell'articolo 33 della L.R. 19 gennaio 2007, n. 1, il Presidente della Giunta Regionale ha emanato il Regolamento n. 6 del 3 luglio 2012 per la salvaguardia delle risorse genetiche agrarie a rischio di estinzione, nel prosieguo denominato "Regolamento" che ha istituito, tra l'altro:
 - a.1 il Repertorio regionale delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario a rischio di estinzione (art.7), di seguito denominato "Repertorio";
 - a.2 la Commissione tecnico-scientifica sulla biodiversità di interesse agrario (art.8), di seguito denominata "Commissione", di durata triennale, la quale, tra l'altro, esprime parere vincolante per l'iscrizione o la cancellazione delle specie, vegetali e animali, razze e varietà al Repertorio;
- b. con il D.R.D n. 102 del 14.04.2017 della UOD 500709, e successivo DDR di integrazione n. 64 del 7.05.2018 della U.O.D 500706, sono state approvate le modalità e procedure per l'iscrizione al Repertorio;
- c. con DDR n.163 del 4.04.2023, della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari, è avvenuto l'ultimo rinnovo dei componenti della Commissione;

CONSIDERATO che sono pervenute alla UOD 500720 le richieste di iscrizione al Repertorio - Sezione vegetale dei seguenti ecotipi:

- a. ecotipo di pomodorino "Giagiù", proposta da ARCA 2010 scarl acquisita al protocollo regionale n.0499712 del 18.10.2023;
- b. cinque ecotipi di grani antichi, trasmesse per il tramite di Unisannio e protocollate al n° 0572298 del 27.11.202 di seguito specificati:
 - b.1. grano tenero "Ianculidda di Caselle in Pittari", proposta dalla Società Cooperativa Terra di Resilienza;
 - b.2. grano tenero "Romanella del Sannio", proposta dall'Azienda agricola Leppa Margherita;
 - b.3. grano duro "Marzellina dell'Appennino sannita-irpino", proposta dall'Azienda agricola Riccio Carmela;
 - b.4. grano duro "Saragolla antica del Sannio", proposta dall' Azienda agricola Montemarano Maria Grazia;
 - b.5. grano duro "Saragolla rossa del Sannio », proposta dall'Azienda Agricola Iannelli Nunzia Veronica ;

CONSIDERATO, inoltre, che le predette richieste sono state sottoposte a verifica istruttoria della ricevibilità e della completezza documentale da parte dell'ufficio regionale competente dalla quale sono risultate ricevibili, come da verbale prot. n. 0587589 del 4.12.2023 per il pomodorino Giagiù e n. 0619713 del 22.12.2023, per i grani antichi e pertanto è stato richiesto alla Commissione, con nota n.024138 del 16.01.2024 il parere per l'iscrizione al Repertorio - Sezione vegetale;

PRESO ATTO del verbale della Commissione, acquisito al prot. n.0083784 del 16.02.2024, con il quale la stessa ha espresso parere positivo alle richieste di iscrizione al Repertorio - Sezioni vegetale sottosezione specie erbacee, delle seguenti RGV:

A) Ecotipo di pomodorino (*Lycopersicon esculentum* Mill.), denominato Giagiù:

- nome con cui la risorsa viene iscritta al Repertorio: Giagiù;
- valutazione del rischio di estinzione ed il grado di erosione genetica: ALTO;
- modalità di conservazione in situ ed ex situ: ex situ, in sacchetti di carta, cotone/tela in celle climatizzate a temperature inferiore ai 5 °C e umidità relativa compresa tra 40-45%;
- ambito locale in cui è consentita la circolazione del materiale genetico: areale vesuviano ed areale acerrano- Mariglianese (Napoli);
- modica quantità del materiale di propagazione che può essere oggetto di scambi: 35 semi.

B) Ecotipo di grano tenero (*Triticum aestivum* L.) denominato "Ianculidda di Caselle in Pittari":

- nome con cui la risorsa viene iscritta al repertorio: Ianculidda di Caselle in Pittari;

- valutazione del rischio di estinzione ed il grado di erosione genetica: ALTO;
- modalità di conservazione in situ ed ex situ: ex situ presso le Banche del germoplasma regionali a temperatura inferiore a 5°C e umidità relativa 40-45%;
- ambito locale in cui è consentita la circolazione del materiale genetico: territorio della provincia di Salerno;
- modica quantità del materiale di propagazione che può essere oggetto di scambio: 1 Kg.

C) Ecotipo di grano tenero (*Triticum aestivum* L.) “Romanella del Sannio”

- nome con cui la risorsa viene iscritta: “Romanella del Sannio”
- valutazione del rischio di estinzione ed il grado di erosione genetica: ALTO;
- modalità di conservazione in situ ed ex situ: ex situ presso le Banche del germoplasma regionali a temperatura inferiore a 5°C e umidità relativa 40-45%;
- ambito locale in cui è consentita la circolazione del materiale genetico: territorio della provincia di Avellino e della provincia di Benevento;
- modica quantità del materiale di propagazione che può essere oggetto di scambio: 1 Kg.

D) Ecotipo di grano duro (*Triticum durum* Desf.) “Marzellina dell’Appennino sannita-irpino”

- nome con cui la risorsa viene iscritta: “Marzellina dell’Appennino sannita-irpino”;
- valutazione del rischio di estinzione ed il grado di erosione genetica: ALTO;
- modalità di conservazione in situ ed ex situ: ex situ presso le Banche del germoplasma regionali a temperatura inferiore a 5°C e umidità relativa 40-45%;
- ambito locale in cui è consentita la circolazione del materiale genetico: : territorio della provincia di Avellino e della provincia di Benevento;
- modica quantità del materiale di propagazione che può essere oggetto di scambio: 1 Kg.

E) Ecotipo di grano duro (*Triticum durum* Desf.) “Saragolla antica del Sannio”

- nome con cui la risorsa viene iscritta: “Saragolla antica del Sannio”;
- valutazione del rischio di estinzione ed il grado di erosione genetica: ALTO;
- modalità di conservazione in situ ed ex situ: ex situ presso le Banche del germoplasma regionali a temperatura inferiore a 5°C e umidità relativa 40-45%;
- ambito locale in cui è consentita la circolazione del materiale genetico: territorio della provincia di Avellino e della provincia di Benevento;
- modica quantità del materiale di propagazione che può essere oggetto di scambio: 1 Kg.

F) Ecotipo di grano duro (*Triticum durum* Desf.) “Saragolla rossa del Sannio “

- nome con cui la risorsa viene iscritta: “Saragolla rossa del Sannio”;
- valutazione del rischio di estinzione ed il grado di erosione genetica: ALTO;
- modalità di conservazione in situ ed ex situ: ex situ presso le Banche del germoplasma regionali a temperatura inferiore a 5°C e umidità relativa 40-45%;
- ambito locale in cui è consentita la circolazione del materiale genetico: : territorio della provincia di Avellino e della provincia di Benevento;
- modica quantità del materiale di propagazione che può essere oggetto di scambio: 1 Kg.

RITENUTO pertanto opportuno iscrivere al Repertorio - Sezione vegetale – sottosezione specie erbacee l’ecotipo pomodorino “Giagiu”, proposta da ARCA 2010 scarl e i cinque ecotipi di grani antichi trasmesse per il tramite di Unisannio con le indicazioni sopra riportate;

alla stregua dell’istruttoria espletata dal funzionario incaricato della U.O.D. 50.07.20 e dell’espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima U.O.D.,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate e trascritte nel presente dispositivo:

1. di procedere all’iscrizione nel Repertorio regionale delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario a rischio di estinzione – Sezione vegetale - sottosezione specie erbacee dei seguenti ecotipi con le indicazioni di seguito riportate:

1.1 Ecotipo di pomodorino (*Lycopersicon esculentum* Mill.), denominato Giagiu:

- nome con cui la risorsa viene iscritta al Repertorio: Giagiù;
- valutazione del rischio di estinzione ed il grado di erosione genetica: ALTO;
- modalità di conservazione in situ ed ex situ: ex situ, in sacchetti di carta, cotone/tela in celle climatizzate a temperature inferiore ai 5 °C e umidità relativa compresa tra 40-45%;
- ambito locale in cui è consentita la circolazione del materiale genetico: areale vesuviano ed areale acerrano- Mariglianese (Napoli);
- modica quantità del materiale di propagazione che può essere oggetto di scambi: 35 semi.

1.2 Ecotipo di grano tenero (*Triticum aestivum* L.) denominato “Ianculidda di Caselle in Pittari”:

- nome con cui la risorsa viene iscritta al repertorio: Ianculidda di Caselle in Pittari;
- valutazione del rischio di estinzione ed il grado di erosione genetica: ALTO;
- modalità di conservazione in situ ed ex situ: ex situ presso le Banche del germoplasma regionali a temperatura inferiore a 5°C e umidità relativa 40-45%;
- ambito locale in cui è consentita la circolazione del materiale genetico: territorio della provincia di Salerno;
- modica quantità del materiale di propagazione che può essere oggetto di scambio: 1 Kg.

1.3 Ecotipo di grano tenero (*Triticum aestivum* L.) “Romanella del Sannio”

- nome con cui la risorsa viene iscritta: “Romanella del Sannio”
- valutazione del rischio di estinzione ed il grado di erosione genetica: ALTO;
- modalità di conservazione in situ ed ex situ: ex situ presso le Banche del germoplasma regionali a temperatura inferiore a 5°C e umidità relativa 40-45%;
- ambito locale in cui è consentita la circolazione del materiale genetico: territorio della provincia di Avellino e della provincia di Benevento;
- modica quantità del materiale di propagazione che può essere oggetto di scambio: 1 Kg.

1.4 Ecotipo di grano duro (*Triticum durum* Desf.) “Marzellina dell’Appennino sannita-irpino”

- nome con cui la risorsa viene iscritta: “Marzellina dell’Appennino sannita-irpino”;
- valutazione del rischio di estinzione ed il grado di erosione genetica: ALTO;
- modalità di conservazione in situ ed ex situ: ex situ presso le Banche del germoplasma regionali a temperatura inferiore a 5°C e umidità relativa 40-45%;
- ambito locale in cui è consentita la circolazione del materiale genetico: : territorio della provincia di Avellino e della provincia di Benevento;
- modica quantità del materiale di propagazione che può essere oggetto di scambio: 1 Kg.

1.5 Ecotipo di grano duro (*Triticum durum* Desf.) “Saragolla antica del Sannio”

- nome con cui la risorsa viene iscritta: “Saragolla antica del Sannio”;
- valutazione del rischio di estinzione ed il grado di erosione genetica: ALTO;
- modalità di conservazione in situ ed ex situ: ex situ presso le Banche del germoplasma regionali a temperatura inferiore a 5°C e umidità relativa 40-45%;
- ambito locale in cui è consentita la circolazione del materiale genetico: territorio della provincia di Avellino e della provincia di Benevento;
- modica quantità del materiale di propagazione che può essere oggetto di scambio: 1 Kg.

1.6 Ecotipo di grano duro (*Triticum durum* Desf.) “Saragolla rossa del Sannio “

- nome con cui la risorsa viene iscritta: “Saragolla rossa del Sannio”;
- valutazione del rischio di estinzione ed il grado di erosione genetica: ALTO;
- modalità di conservazione in situ ed ex situ: ex situ presso le Banche del germoplasma regionali a temperatura inferiore a 5°C e umidità relativa 40-45%;
- ambito locale in cui è consentita la circolazione del materiale genetico: : territorio della provincia di Avellino e della provincia di Benevento;
- modica quantità del materiale di propagazione che può essere oggetto di scambio: 1 Kg.

2. di consentire la diffusione dei materiali di moltiplicazione, con le modalità previste dal D.R.D. 109 del 29/09/2020;

3. di garantire la pubblicità del decreto con la pubblicazione sul sito internet istituzionale www.agricoltura.regione.campania.it, sezione “Biodiversità” ed il relativo aggiornamento,
4. di assolvere agli obblighi di pubblicazione nella “Casa di Vetro” in attuazione della L. R. n. 23 del 28.07.2017.

Il presente decreto viene trasmesso telematicamente, per conoscenza: - all'Assessore all'Agricoltura e alla DG 500700 e all'UDCP (40 03 03); - archiviazione decreti dirigenziali

DELLA VALLE